

Rua Confettora 17 – Design Shop
4 ottobre 4 novembre 2014

FRANCO DAGANI
Area del possibile

10 ritratti, un romanzo, un'immagine fotografica.

ROSANNA LEO, FRANCESCO ESPOSITO, ARTURO PIUBENI, YVONNE ARGENTERIO, MARIO DAGANI, GIULIETTA DAGANI, BASILIO DIMOPULOS, MASSIMILIANO VITALI, ANTONIO CACCIAPUOTI, FRANCO DAGANI. La pittura è senza parole, le bocche umide non parlano e il silenzio ci sposta in aree possibili per un diverso ascolto. Le facce si sono leggermente girate, ora la postura è di tre quarti. Si offre muta e ci interroga ancora col suo doppio, simbolico, sbiancato e graffiato.

Così anche le pagine bianche ci invitano a riscrivere storie e nuovi romanzi. Magari accompagnati da José Saramago, Yves Klein, John Cage, Kazimir Malevič, o Italo Calvino, Derek Jarman, Giorgio Gaber....., e l'edera di Renoir ci dà il buongiorno, strappata nel suo giardino-atelier, da Nord ha raggiunto l'edera di Cézanne per incontrarsi poi in un luogo neutro ad Est.

In copertina Franco Dagani aggiunge un secondo cognome, quello della madre anche lei Dagani, L'azzurro è il primo suo colore nella memoria: le pareti dell'infanzia alla Cascina Rosa.

Gli affetti, i viaggi, le immagini possono sembrare solo segni autobiografici, in realtà sono punti fermi per il presente e spunti aperti per il "dopo"..... dai sessanta in avanti. "ESCO" è semplicemente un auspicio al nuovo, oppure anche un saluto.

Dopodiché ognuno scriva il suo romanzo.

Franco Dagani